



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA- Via Napoli,27- Tel 06/47824327- Fax 06/47886945

<http://www.segretarienticali.it> e-mail: unscplive.it

UNADIS: UN ATTACCO SQUALLIDO CHE RESPINGIAMO CON SDEGNO

L'Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali registra con sorpresa e stupore l'attacco che l'UNADIS ha sferrato venerdì scorso contro l'Unione e contro il suo stesso Segretario Nazionale, in un comunicato così frettoloso da non essere nemmeno firmato e da non avere nemmeno il logo della "Sezione Segretari".... sicché ne rimane ambigua la paternità.

L'U.N.S.C.P. respinge con sdegno al mittente tale comunicato, chiunque ne sia l'artefice.

Oggetto dell'attacco è che - mentre finalmente riprendono (dopo anni dalla soppressione della SSPAL) le attività di formazione dei Segretari attraverso il ben noto convenzionamento tra il Ministero dell'Interno e ANCI/UPI - Alfredo Ricciardi sia stato chiamato a far parte del relativo Comitato Scientifico.

In primo luogo ci chiediamo, perché ora questo attacco? La formazione di un Comitato Scientifico per l'attività gestita da ANCI e UPI in base alla convenzione, e la presenza di Alfredo Ricciardi al suo interno, è cosa nota a tutte le Organizzazioni Sindacali chiamate al tavolo dallo stesso Ministero dell'Interno per discuterne fin dalla scorsa primavera!

In secondo luogo, ci chiediamo: ma davvero si contesta che in tale Comitato vi sia la presenza di un Segretario che abbia titolo a rappresentare i bisogni formativi della categoria? Quando proprio i Segretari sono tra i principali fruitori del sistema formativo? Ci appare ridicolo!

E allora perché?

A ben guardare ad attaccare l'Unione (sindacato più rappresentativo dei Segretari e unico composto interamente da Segretari) è un Sindacato dei Dirigenti dello Stato, l'UNADIS, che è stretto in Confederazione con DIREL, Sindacato dei Dirigenti degli enti locali. Che UNADIS abbia costituito una sezione dei Segretari non faccia illudere, il Segretario Generale di UNADIS è un dirigente dello Stato, il quale è anche il Segretario Generale della Confederazione di cui fa parte DIREL, e gli interessi di quella organizzazione sono difendere i Dirigenti dello Stato e degli Enti Locali... anche dalla possibile concorrenza dei Segretari. Se il Segretario non dovesse più avere il ruolo di dirigente apicale dell'ente, si aprirebbe la strada ai loro iscritti per occupare quel posto che noi lasceremmo. Forse è per questo che continuano a propugnare una idea di Segretario che ha le gambe corte, forse si vuole che la lotta dell'UNIONE, che persegue con senso di responsabilità, lucidità e realismo, fallisca. E allora si attacca il sindacato dei Segretari, e si fanno balenare visioni utopistiche e prive di qualunque possibilità di successo per sottrarre forza all'Unione.

In realtà in tutto il comunicato dell'UNADIS emerge con chiarezza quasi disarmante una visione miope e francamente grottesca del modo di fare sindacato; un' idea, insostenibile e priva di qualunque utilità o prospettiva, di relazionarsi con le Autonomie Locali solo con l'attacco e con la contrapposizione. Altro che commistione di ruoli... il Segretario Comunale e Provinciale è da sempre nel sistema delle Autonomie e **l'Unione deve relazionarsi con le Autonomie** e deve presidiare l'efficacia dei programmi proprio lì dove c'è la formazione anche dei Segretari. Sarebbe semmai un danno se così non fosse... esattamente come è stato un danno il fatto che, purtroppo, non siano stati previsti Segretari nel Consiglio direttivo dell'Albo.

Spiace che a questa operazione si prestino colleghi che (vogliamo supporre in buona fede) hanno abbracciato tale Sindacato. Si sveglino! Sappiano capire quali sono gli interessi in gioco, e sappiano capire che **attaccare il Sindacato storico dei Segretari, mentre è in discussione il futuro professionale dell'intera categoria, è quanto di più sciocco e dannoso si possa fare.** Se invece fossero stati proprio i Segretari che hanno aderito all'UNADIS a chiedere all'UNADIS di assumere tale posizione... allora che dire... si dimostrerebbe ancora una volta che chi decide di perseguire altre strade di impegno sindacale finisce troppo spesso per pensare più ad attaccare l'Unione che a fare i veri interessi della categoria.

E' un film già visto nei fallimenti del LASEC, dell'ANSAL e dei vari fuoriusciti dall'UNIONE!

In ogni modo insinuare dubbi sul rigore e la serietà con la quale l'UNIONE in questi mesi difficilissimi sta fronteggiando la proposta governativa di abolizione del Segretario, e finanche sull'etica e sulla morale del Segretario Nazionale, è una operazione squallida di bassa macelleria. Che poi provenga da una Organizzazione che pretende di voler difendere anche i Segretari, ci fa dire solo una cosa:

se veramente volete difendere i Segretari... imparate prima a rispettarli!

Roma, 17 novembre 2014

La Segreteria Nazionale

N.B. - per i Colleghi che non avessero ancora avuto la "fortuna" di leggere il comunicato UNADIS... ecco di seguito il link da cui scaricarlo...

<http://www.segretaricomunalivighenzi.it/2014-11-14-unadis-comunicato-segretari-14-novembre.pdf>

oppure <http://www.unadis.it/formazione-segretari-comunali-unopportunita-per-chi/>